

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO
DI MACCHINE AGRICOLE ECCEZIONALI
(PERIODICA CON VALIDITA' MINIMA DI 4 MESI E MASSIMA DI 2 ANNI)
TRATTRICI**

D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285 e D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495

Marca da bollo

ALLA PROVINCIA DI PERUGIA
SERVIZIO PROGETTAZIONE VIARIA
ESPROPRI E DEMANIO
Via Palermo, 21/c
06124 Perugia

Il/la sottoscritto/a

cognome* nome*
codice fiscale nato/a a* (prov.) il
residente in* (prov.) via/piazza n.
e-mail cell. tel. fax
Pec

con qualifica professionale di....., proprietario/locatario del
veicolo per il quale viene richiesta l'autorizzazione,

oppure

in qualità di legale rappresentante della Ditta*
con sede in* prov. (.....) via n.
codice fiscale partita IVA,
proprietaria/locataria del veicolo per il quale viene richiesta l'autorizzazione,

CHIEDE

l'autorizzazione periodica ad effettuare, dal giorno al giorno, un
numero illimitato di transiti su tutte le strade provinciali, comunali ed ex statali

- della Provincia di Perugia
- della Provincia di Terni

con la seguente macchina agricola:

tipo.....
targa telaio n.
lunghezza: m larghezza: m peso lordo

ATTREZZI AGRICOLI PORTATI O SEMIPORTATI:

DIMENSIONI ATTREZZATURA TRASPORTATA: lunghezza: mlarghezza: m

DIMENSIONI MASSIME DI INGOMBRO DEL CONVOGLIO : LARG.: LUNGH. :

ALTEZZA M.

*Dati obbligatori

DICHIARA

1. di aver verificato la percorribilità di tutto l'itinerario e che sull'itinerario percorso non esistono curve di raggio ridotto che precludano l'esecuzione del transito garantendo il rispetto dell'inscrivibilità in curva del veicolo/ convoglio agricolo (dichiarazione da rendere ai sensi del c. 1, dell'Art. 268 del DPR n. 495/92 solo in caso di eccedenza delle sagome previste dall'Art. 104, c. 1, del Codice della strada;
2. di aver accertato direttamente la possibilità di transito lungo le strade richieste e di rendersi integrale responsabile dei transiti;
3. che i transiti avverranno nel totale rispetto delle norme di sicurezza previste dalla legislazione vigente;
4. che la macchina agricola od il convoglio agricolo sarà dotata/o di tutti i dispositivi previsti dalla legislazione vigente;
5. di accertare integralmente tutte le norme che saranno contenute nell'autorizzazione che verrà rilasciata e di essere consapevole che la validità dell'autorizzazione è subordinata al totale rispetto delle stesse.

Infine,

DICHIARA

- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.p.r. 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" 1) in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi;
- di sapere che la Provincia di Perugia può verificare la veridicità di quanto dichiarato con controlli anche a campione.

Allega la seguente documentazione:

- schema grafico del complesso della macchina agricola nella sua massima configurazione dimensionale assunta dalla macchina con l'utilizzo dei vari attrezzi da lavoro;
- tre marche da bollo da 16,00 €: una per domanda in bollo e due per l'autorizzazione, se biennale;
- fotocopia della carta di circolazione del veicolo o del certificato di idoneità tecnica;
- fotocopia del certificato di assicurazione del veicolo;
- ricevuta di versamento di Euro 70,00 attraverso il sistema di pagamento elettronico PagoPA disponibile al seguente link:
<http://www.provincia.perugia.it/pagopa/gestionedemaniotrasporti/oneridiprocedurapertrasportieccezionali>
- fotocopia fronte/retro, non autenticata, proprio documento di identità in corso di validità.
- in caso di eccedenza di massa (Art. 62 e Art. 10 comma 2b del C.d.S.) ricevuta di versamento dell'indennizzo di maggiore usura stradale attraverso il sistema di pagamento elettronico PagoPA disponibile al seguente link:
<http://www.provincia.perugia.it/pagopa/gestionedemaniotrasporti/indennizzomaggioreusura>

.....
(luogo e data)

.....
(firma per esteso e leggibile)

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la domanda ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

1. Finalità del trattamento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si informa che i dati personali forniti verranno utilizzati dalla Provincia di Perugia per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento avviato.

2. Natura del conferimento

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al presente procedimento e provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo.

3. Titolare e Responsabile della Protezione Dati

Il Titolare del trattamento è la Provincia di Perugia, nella persona del Presidente pro-tempore o suo legale rappresentante con sede in P.zza Italia, 11 – 06121 Perugia – Tel. 07536811 – N. verde:800.01.3474 – P.Iva 00443770540 – email: urpprov@provincia.perugia.it – PEC: provincia.perugia@postacert.umbria.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD), detto anche Data Protection Officer (DPO) cui può rivolgersi per l'esercizio dei diritti sopra indicati, è raggiungibile al seguente indirizzo: Provincia di Perugia – Responsabile della protezione dei dati personali, P.zza Italia, 11 – 06121 – Perugia – Email: dpo@provincia.perugia.it.

4. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche, cartacee o miste, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi. I dati non saranno diffusi, potranno essere eventualmente utilizzati in maniera anonima per la creazione di profili degli utenti del servizio.

5. Categorie di soggetti ai quali i dati potranno essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati forniti saranno trattati dal personale in servizio presso il Servizio Progettazione Viaria, Espropri e Demanio, in qualità di Responsabili o Incaricati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante il diritto di accesso.

Alcuni dati personali potranno essere pubblicati *nella sezione Trasporti accessibile dal sito web della Provincia (Aree Tematiche) ed ivi rimanere esposti per il tempo previsto dalle normative vigenti*, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente per le finalità di trasparenza e per la durata prevista dal D.Lgs. 33/2013. In tale ultimo caso i dati saranno indicizzati da motori di ricerca.

6. Diritti dell'interessato

I dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, e i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere, nei casi previsti, l'accesso agli stessi e la rettifica o la cancellazione, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento).

Le suddette richieste andranno rivolte al Responsabile della protezione dei dati presso la Provincia. Hanno inoltre diritto di proporre reclamo al Garante ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Altre informazioni

Sede via Palermo 21/c, 06124 Perugia	Telefono 075.368.1490/1665 Fax 075.368.1582 E-mail: trasportiecezionali@provincia.perugia.it pec: provincia.perugia@postacert.umbria.it
--------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

1) Art. 75 del d.p.r. 445/2000: "fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 76 del d.p.r. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."